



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA

CTMM099008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4125** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 24*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

La Scuola Secondaria di 1° grado Luigi Sturzo è situata in una vasta area nell'immediata periferia Est del paese, un centro di circa 23.750 abitanti che sorge su di un territorio topograficamente tormentato, responsabile del suo particolare assetto urbanistico: dagli anni sessanta in poi è notevolmente cresciuto.

Gli alunni provengono dai quartieri circostanti la scuola e non; hanno pertanto basi socio-culturali eterogenee; Il contesto socio-economico di provenienza e' molto eterogeneo e diversi sono gli studenti con cittadinanza non italiana.

Contenuto è il fenomeno dell'evasione dell'obbligo scolastico: circa il 2 %.

#### VINCOLI

Vi sono molti studenti che provengono da famiglie con svantaggio socio-culturale.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto geografico-territoriale in cui e' situata la scuola secondaria di 1^ grado " L. Sturzo " Biancavilla, e' costituito da zone collinari e montuose, che si diparte dalla valle del Simeto fino al cratere centrale dell'Etna ( 3323 m.s.l.m ). L'assetto urbanistico si e' incrementato notevolmente a partire dagli anni sessanta, fino a quasi raddoppiare.



Biancavilla basa la sua economia sull'agricoltura, caratterizzata da prodotti che hanno avuto riconoscimenti: IGT, DOC e DOP, nocellare dell'Etna per la produzione delle olive, l'arancia rossa per gli agrumeti e i fichidindia con le varietà "nostrale" e "bastarduna".

Sviluppate sono le attività commerciali ed artigianali: in questi ultimi anni sono state avviate nuove piccole imprese artigianali (lavorazione dei marmi, della pietra lavica, del ferro e del legno legate all'edilizia) commerciali e di servizio a conduzione familiare. Nonostante ciò, la cittadina presenta oggi non poche sacche d'indigenza.

Recentemente, anche la viticoltura ha avuto un notevole incremento con riconoscimenti di vini tipici dell'Etna.

Diverse associazioni culturali sono disponibili al dialogo con la scuola.

## VINCOLI

Poche le risorse messe a disposizione dall'ente locale e nessuna risorsa proveniente dal territorio in generale (imprese, associazioni...)

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'edificio scolastico, composto da un piano seminterrato e da tre piani fuori terra, è stato realizzato tra gli anni 50 e 60 con strutture portanti in cemento armato (non antisismico). La struttura presenta un buono stato di conservazione sia all'interno che all'esterno.

L'edificio è fornito di ascensori, strutture antincendio e anti-barriere architettoniche per gli alunni disabili.

La scuola, utilizzando i fondi messi a disposizione dal MIUR, ha attuato il cablaggio dell'intera struttura, in maniera da consentire in ogni classe dell'istituto l'utilizzo delle attrezzature multimediali e dei collegamenti Internet.

Oltre all'edificio adibito ad aule per attività didattiche, tutte dotate di monitor touch screen, la scuola è dotata di 1 aula magna, 1 aula multimediali con p.c. e monitor touch screen. Inoltre, è



dotata di palestra e di ampi spazi esterni destinati alle attività sportive.

## VINCOLI

Scarse le risorse economiche messe a disposizione dall'ente locale. Necessita l'adeguamento delle strutture dell'edificio alla normativa antisismica e alle norme relative all'antincendio.

# La scuola e l'emergenza Covid

## OPPORTUNITÀ

Di fronte a questa emergenza l'istituto ha continuato a garantire il proprio servizio predisponendo risposte tempestive.

Nella prima fase dell'emergenza è stata immediatamente attivata la didattica a distanza attraverso piattaforme digitali quali la Gsuite for Education che ha permesso di mantenere il rapporto educativo con gli studenti. L'istituto ha anche fornito tablet, pc in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta per garantire il diritto allo studio e contrastare fenomeni di dispersione scolastica.

Successivamente la scuola ha messo in atto tutte le disposizioni e i protocolli emanati dal MIUR, dal Ministero della salute e dal CTS per garantire il ritorno a scuola in presenza in sicurezza.

L'istituto ha elaborato e approvato il regolamento per la Didattica Digitale Integrata che rappresenta la modalità organizzativa che la scuola adotta nei casi di sospensione della didattica in presenza.

Sono stati realizzati corsi di formazione del personale scolastico per la gestione di eventuali casi di Covid a scuola e per l'attuazione dei protocolli in vigore.

## VINCOLI

Nel variegato contesto socio-culturale ed economico locale, l'emergenza da coronavirus ha colpito i



più deboli e svantaggiati perché sprovvisti di attrezzature adeguate per seguire a distanza, pertanto le carenze e i bisogni pregressi si sono amplificati e moltiplicati. I gruppi più vulnerabili sono risultati essere quelli maggiormente esposti ai rischi sanitari e alle conseguenze della depressione economica.

Insieme all'epidemia, le iniziative governative messe in campo per contrastare la diffusione del virus hanno fatto emergere, e a volte amplificato, disuguaglianze, inadeguatezze del sistema di welfare, discriminazioni e ingiustizie sociali agendo come lente d'ingrandimento e moltiplicatore di fragilità e bisogni pregressi, specie in un contesto già disagiato come il nostro.

## L'INDIRIZZO MUSICALE

La Scuola Secondaria di 1° grado "L. Sturzo" ha attivato il corso ad indirizzo musicale nell'anno scolastico 1997/98 con le caratteristiche previste dal D.M. 12/02/96; il decreto 201 del 6/8/99 ha ricondotto ad orientamento ed ha previsto un assetto strutturale all'interno della scuola con l'istituzione di quattro cattedre di strumenti musicali: flauto traverso, violino, pianoforte, clarinetto.

Dall' A.S. 2023/24 saranno attivati i percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado, ai sensi del Decreto Interministeriale 176 del 1° Luglio 2022.

L'insegnamento dello strumento costituisce integrazione del monte orario per l'ampliamento dell'offerta formativa ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Educazione musicale nell'ambito delle finalità delle "Indicazioni Nazionali" e del progetto complessivo di formazione della persona.

Nelle linee generali le competenze dell'insegnamento dello strumento si esplicitano in:

- Realizzare una corretta impostazione tecnico - strumentale
- Acquisire abilità di lettura e di esecuzione
- Partecipare attivamente alla musica d'insieme

L'organizzazione prevede un corso di lezioni di teoria e lettura della musica, lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, l'ascolto partecipativo. La struttura oraria prevede una lezione settimanale individuale di strumento, attività di "musica d'insieme" una volta la settimana.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo- attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. Nello spirito educativo e formativo della





scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale della S.M.S. "L. Sturzo" di Biancavilla, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d) sviluppare il gusto estetico e critico;
- e) avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Pianoforte
- Violino
- Flauto traverso
- Clarinetto

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Nei percorsi ad indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR n. 89 del 2009 per tre ore settimanali ovvero 99 ore annuali. Le attività organizzate in forma individuale o in piccoli gruppi prevedono:

- a. lezione strumentale, in modalità individuale o collettiva
- b. teoria e lettura della musica
- c. musica d'insieme.

MUSICA D'INSIEME



Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: - Concerti - Saggi - Concorsi - Manifestazioni. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

#### PERCORSO DI POTENZIAMENTO AD INDIRIZZO SPORTIVO

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 la scuola secondaria di primo grado "Luigi Sturzo" di Biancavilla ha avviato un progetto di ampliamento dell'offerta formativa riguardante le discipline sportive .

Questa scelta nasce dalla necessità di diffondere fra gli alunni la conoscenza e la pratica di diversi sport, quale opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione.

Il progetto ha lo scopo di arricchire l'offerta formativa della scuola, valorizzando l'educazione fisica e motoria come tutela alla salute e come prevenzione su base pluridisciplinare.

Lo sport infatti costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti.

L'attuazione di un progetto sportivo consolida la sinergia tra scuola, associazioni sportive del territorio e amministrazione locale di Biancavilla, avvalorando la forte tradizione sportiva della scuola secondaria di I grado "Luigi Sturzo".



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM099008
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO 86 - 95033 BIANCAVILLA
Telefono	0957712012
Email	CTMM099008@istruzione.it
Pec	ctmm099008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.sturzobiancavilla.edu.it">www.sturzobiancavilla.edu.it</a>
Numero Classi	31
Totale Alunni	544

### Approfondimento

---

La **Scuola Secondaria di 1° grado Luigi Sturzo**, radicata nel territorio, sempre attenta alla domanda di formazione del contesto biancavillese, ne ha interpretato nel tempo le reali esigenze socio-culturali e si è caratterizzata negli anni come scuola per tutti e di tutti. Sede di sperimentazione, aperta alle innovazioni e centro d'aggregazione culturale; attenta ai bisogni e alle richieste della comunità sociale, delle famiglie e degli alunni, è disponibile ad ospitare conferenze, mostre, dibattiti.

La scuola è stata fra le prime in Italia ad istituire, nel 1997/98 un **corso ad indirizzo musicale** che costituisce parte integrante del progetto metodologico-didattico.

Negli anni ha evidenziato, tramite una **prova orientativo-attitudinale** d'ingresso, come ci sia



una forte richiesta da parte dell'utenza del territorio di accedere e sviluppare competenze di carattere musicale. L'utenza ha mostrato una eterogeneità di appartenenza sociale; inoltre ha evidenziato come l'interesse per lo studio della musica sia condiviso sia da alunni con bisogni formativi normali che speciali.

Dall' A.S. 2023/24 saranno attivati i percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado, ai sensi del Decreto Interministeriale 176 del 1° Luglio 2022.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 la scuola secondaria di primo grado "Luigi Sturzo" di Biancavilla ha avviato un **progetto di ampliamento dell'offerta formativa riguardante le discipline sportive**.

Questa scelta nasce dalla necessità di diffondere fra gli alunni la conoscenza e la pratica di diversi sport, quale opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione.

Il progetto ha lo scopo di arricchire l'offerta formativa della scuola, valorizzando l'educazione fisica e motoria come tutela alla salute e come prevenzione su base pluridisciplinare.

Lo sport infatti costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti.

L'attuazione di un progetto sportivo consolida la sinergia tra scuola, associazioni sportive del territorio e amministrazione locale di Biancavilla, avalorando la forte tradizione sportiva della scuola secondaria di I grado "Luigi Sturzo".



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Campo polifunzionale	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo polifunzionale	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30



## Approfondimento

---

Inoltre la scuola ha in dotazione le seguenti attrezzature e infrastrutture:

Libri di lettura e per la didattica

Attrezzature per l'attività motoria

Attrezzatura per attività musicale e corale

Connessione adeguata sia LAN che Wlan o wifi e fibra

Aula attrezzate per alunni con BES

Aule attrezzate per la formazione/aggiornamento, anche on line, del personale scolastico

Schermo motorizzato touchscreen 50"

Impianto Dolby surround S1

Amplificazione

Pianoforte a coda

n: 3 pianoforti elettrici

n. 8 tastiere elettriche

n. 1 batteria

n. 2 congas

n: 2 timpani

Percussioni varie

n. 5 chitarre folk

n: 3 chitarre classiche

n: 1 basso elettrico

n: 5 microfoni per registrazione sonora



## Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	16

### Approfondimento

---

La scuola attualmente è diretta da un Dirigente scolastico con incarico effettivo.

Il corpo docente è, in massima parte, stabile e a tempo indeterminato, in continuo aggiornamento e al passo con i tempi: costituisce di fatto l'anima della scuola e si impegna costantemente a far sì che si instauri un clima sicuro e sereno.

Il piano di formazione dei docenti è costantemente aggiornato in base alle esigenze che gli stessi esprimono ed in linea con le priorità strategiche della scuola.

La Segreteria, diretta da un DSGA in assegnazione provvisoria, è altrettanto stabile e garantisce servizi all'utenza e un ottimale funzionamento amministrativo alla scuola.



## Aspetti generali

La Scuola Secondaria di I grado "Luigi Sturzo" ha individuato la propria **Mission** nella

- Centralità dell'alunno
- Autonomia di pensiero
- Costruzione di saperi e piena realizzazione della persona

La Scuola "Luigi Sturzo" si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso plurie  
nnale di crescita personale che si fonda su alcune scelte

educative ritenute importanti:

- COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e sviluppando competenze ritenute essenziali.
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche sia per la gestione delle emozioni nei rapporti.
- EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione
- FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità.
- PROMUOVERE il benessere di ogni alunno.
- RICONOSCERE, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare.
- CONOSCERE E VALORIZZARE le varie identità culturali.
- COSTRUIRE PERCORSI di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri.
- CONOSCERE E SPERIMENTARE le diverse forme di comunicazione espressiva.
- SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una





cittadinanza attiva e consapevole.

- CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.

**L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico** orienta la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2022/25.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

Il triennio 2022-2025 porta con sé l'idea, per la nostra scuola, del superamento di una fase critica, caratterizzata dall'emergenza da coronavirus, ma anche da un repentino cambiamento tecnologico che ha sconvolto la pratica didattica, modificato stili e tempi di apprendimento e posto nuovi bisogni.

In risposta al mutato quadro di riferimento, nonché tenendo conto degli obiettivi assegnati dal direttore dell'USR Sicilia, la nostra scuola ha individuato alcune priorità strategiche su cui orientare tutta la propria progettualità.

### Innovazione didattica

Rendere pervasiva l'innovazione tecnologica introdotta nel triennio in via di conclusione al fine di sperimentare nuove, più efficaci metodologie, in linea con il processo di apprendimento, e pienamente inclusive e a contrasto di ogni forma di dispersione scolastica.

La dotazione tecnologica della scuola si è accresciuta e continuerà ad aumentare ma, di pari passo, stanno cambiando le modalità dei docenti nel ricorso alla medesima perché si compia il passaggio dalla logica trasmissiva a quella della centralità dell'alunno, protagonista del processo di apprendimento

È necessario valorizzare i risultati conseguiti in DAD e farne tesoro per un'innovazione della didattica adattabile alle nuove esigenze dei tempi; implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza Google Suite for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie.

Potenziare l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione nel curricolo di:

- Didattica per competenze;



- Metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e peer tutoring), problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- Individualizzazione (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzazione (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- Utilizzo efficace delle tecnologie come supporto al processo di insegnamento/apprendimento;

#### Piena Inclusione

Favorire una piena inclusione attraverso scelte educative, organizzative e metodologiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla cura educativa e alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

L'attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES dovrà avvenire anche attraverso la mediazione psicologica e l'attivazione presso l'istituzione scolastica di un servizio di supporto psicologico gestito da un esperto esterno.

Si ricercherà il riconoscimento precoce delle "difficoltà" specifiche dell'apprendimento .

#### Internazionalizzazione

Promozione e implementazione di progetti di internazionalizzazione, promozione delle certificazioni linguistiche (Trinity, Cambridge, Delf) e introduzione di metodologie di insegnamento in lingua inglese.

#### Valorizzazione del Personale docente e ATA

Programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologica e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica.

#### Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi Regionali, Nazionali ed Europei

con cui la scuola intenderà soddisfare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.



La scuola ha avviato i percorsi e le azioni progettuali per il miglioramento, modulati secondo quanto contenuto nel RAV e che riguardano i seguenti aspetti:

1. Attività legate al miglioramento delle competenze degli studenti e dei risultati scolastici
2. Attività per il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI;
3. Attività per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali
4. Lotta alla dispersione



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in Italiano, Matematica e Inglese, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti a rischio di dispersione implicita riducendo le differenze tra classi parallele.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Implementare il quadro delle competenze da certificare a conclusione del triennio in coerenza con le Raccomandazioni UE 2018

### Traguardo

Garantire a tutti gli studenti criteri oggettivi, utilizzando prove autentiche, per la valutazione delle competenze da certificare a conclusione del triennio.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI**

---

1. Confronto dei risultati
2. Riflessione/azione sulle criticità rilevate
3. Elaborazione di prove standardizzate comuni
4. Somministrazione di tre prove standardizzate (iniziale – intermedia – finale)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in Italiano, Matematica e Inglese, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti a rischio di dispersione implicita riducendo le differenze tra classi parallele.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**





Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulare il curricolo di italiano e matematica condividendo metodologie didattiche innovative e personalizzate e prove per classi parallele

---

Definire un curricolo trasversale di scuola coerente con il modello di certificazione da rilasciare a conclusione del triennio

---

Definire un sistema di valutazione delle competenze, con prove autentiche e/o compiti di realta', in grado di fornire elementi di oggettività che consentano la loro reale certificazione ed evitino che questa si traduca in una semplice traslazione della valutazione disciplinare espressa in relazione alle conoscenze

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

Introdurre l'utilizzo di piattaforme virtuali per implementare percorsi innovativi di



didattica integrata nel processo di insegnamento/apprendimento

---

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline

---

Modificare i setting di apprendimento con modalita' attive di approccio al sapere e costituzione di gruppi di livello per classi aperte

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Introdurre elementi di didattica inclusiva nelle pratiche in uso

---

Realizzare, nella pratica didattica, azioni di supporto, personalizzate, per gli studenti che non raggiungono pienamente le competenze e le abilita' coerenti agli obiettivi prefissati dalle programmazioni curricolari.

---

Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

---

Progettare i percorsi di recupero per gli alunni con competenze iniziali.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzare il livello di competenze dei docenti nella progettazione e valutazione per competenze

---



Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

---

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso durante le attività formative.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il rapporto con gli Enti territoriali e l'associazionismo locale per una riqualificazione del piano dell'offerta formativa.

---

## ● **Percorso n° 2: SVILUPPARE-MIGLIORARE IL PERCORSO PER LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

---

1. Confronto-valutazione sul percorso finora eseguito
2. Formazione per didattica per competenze e relativa valutazione
3. Ricerca-azione per la progettazione e la valutazione per competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare il quadro delle competenze da certificare a conclusione del triennio in coerenza con le Raccomandazioni UE 2018

### Traguardo

Garantire a tutti gli studenti criteri oggettivi, utilizzando prove autentiche, per la valutazione delle competenze da certificare a conclusione del triennio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un curricolo trasversale di scuola coerente con il modello di certificazione da rilasciare a conclusione del triennio

---

Definire un sistema di valutazione delle competenze, con prove autentiche e/o compiti di realta', in grado di fornire elementi di oggettività che consentano la loro reale certificazione ed evitino che questa si traduca in una semplice traslazione della valutazione disciplinare espressa in relazione alle conoscenze

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Introdurre elementi di didattica inclusiva nelle pratiche in uso

---

Realizzare, nella pratica didattica, azioni di supporto, personalizzate, per gli studenti che non raggiungono pienamente le competenze e le abilità coerenti agli obiettivi prefissati dalle programmazioni curriculari.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzare il livello di competenze dei docenti nella progettazione e valutazione per competenze

---

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

---

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso durante le attività formative.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola si pone sulla scia di innovare le metodologie e le attività didattiche in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni. Essa pone l'accento sull'attenzione alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente deve poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Alcune elementi di innovazione dei tradizionali processi di apprendimento/insegnamento sono :

- la focalizzazione sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento;
- l'orientamento verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista;
- l'attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti; la propensione verso la risoluzione di problemi in contesto;
- la configurazione in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- l'utilizzazione, anche se non in modo esclusivo, di strumenti tecnologici.

Considerando la focalizzazione sul discente, si vuole porre l'accento anche su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale.

Saranno utilizzate anche metodologie che abbiano la potenzialità di incidere su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le modalità didattiche innovative utilizzate a sostegno della didattica tradizionale (lezione frontale) per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e per l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, sono le seguenti:

- Learning by doing, ovvero "imparare facendo". Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding.
- Cooperative learning ovvero "apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.
- Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica.
- Flipped classroom ovvero "classe capovolta", gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.
- Peer education ossia educazione tra pari.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro istituto si propone di favorire le buone pratiche, di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

Di fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, l'istituto ha continuato a garantire il proprio servizio predisponendo risposte tempestive. Nella prima fase dell'emergenza è stata immediatamente attivata la didattica a distanza attraverso la Gsuite for Education che ha permesso di mantenere il rapporto educativo con gli studenti. Successivamente, sono state



realizzate attività di tutoraggio peer to peer tra docenti dello stesso istituto anche per la condivisione di best-practice e l'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo di tutte le funzionalità della piattaforma Google workspace.

Google workspace rappresenta un ambiente cloud progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici, compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della flipped classroom.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola aderisce alle varie forme di finanziamento europee, per incrementare la dotazione dei dispositivi e delle infrastrutture digitali. Inn particolare, sono in corso di espletamento i seguenti progetti:

Il REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Il REACT EU - Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.





# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Framework 1 – Next Generation Classrooms

Realizzazione di Ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



## Aspetti generali

La Scuola Secondaria di 1° grado "L. Sturzo" ha attivato il corso a indirizzo musicale nell'anno scolastico 1997/98 con le caratteristiche previste dal D.M. 12/02/96; il decreto 201 del 6/8/99 ha ricondotto ad orientamento ed ha previsto un assetto strutturale all'interno della scuola con l'istituzione di quattro cattedre di strumenti musicali: flauto traverso, violino, pianoforte, clarinetto.

Dall' A.S. 2023/24 saranno attivati i percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado ai sensi del Decreto Interministeriale 176 del 1° Luglio 2022.

L'insegnamento dello strumento costituisce integrazione del monte orario per l'ampliamento dell'offerta formativa ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Educazione musicale nell'ambito delle finalità delle "Indicazioni Nazionali" e del progetto complessivo di formazione della persona.

Nelle linee generali le competenze dell'insegnamento dello strumento si esplicitano in:

- Realizzare una corretta impostazione tecnico - strumentale
- Acquisire abilità di lettura e di esecuzione
- Partecipare attivamente alla musica d'insieme

L'organizzazione prevede un corso di lezioni di teoria e lettura della musica, lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, l'ascolto partecipativo. La struttura oraria prevede una lezione settimanale individuale di strumento e attività di "musica d'insieme" una volta la settimana.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo- attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale della S.M.S. "L. Sturzo" di Biancavilla, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;



- c) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d) sviluppare il gusto estetico e critico;
- e) avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Pianoforte
- Violino
- Flauto traverso
- Clarinetto

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Nei percorsi ad indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR n. 89 del 2009 per tre ore settimanali ovvero 99 ore annuali. Le attività organizzate in forma individuale o in piccoli gruppi prevedono:

- a. lezione strumentale, in modalità individuale o collettiva
- b. teoria e lettura della musica
- c. musica d'insieme.

#### MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come



luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: - Concerti - Saggi - Concorsi - Manifestazioni. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

#### ULTERIORI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

##### ELENCO ATTIVITÀ

1. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO
2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
3. EDUCAZIONE AMBIENTALE
4. EDUCAZIONE STRADALE
5. LINGUAGGI MISTI E ATTIVITA' ESPRESSIVE – POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE
6. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI
7. Allena la mente - Giochi matematici
8. Corsi per il conseguimento della Certificazione Trinity – Cambridge – Delf
9. Potenziamento abilità motorie e giochi sportivi di squadra
10. Giochi sportivi studenteschi
11. Stages linguistici in paesi anglofoni e francofoni
12. ECDL
13. Corsi di Latino e Greco
14. Laboratorio di lettura e scrittura creativa



15. PROGETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 10 D.M. 663/2016
16. PROMOZIONE DEL BEN - ESSERE
17. Bullismo a fumetti
18. Campionato scolastico di lettura
19. The strange case of Hotel Morgue- Homage to E.A. Poe
20. Bridges: unie dans la diversité
21. Giornata/settimana della francofonia
22. Teatro in lingua francese e inglese
23. Dentro e fuori l'opera
24. Crescere in musica
25. Progetto Offball
26. Il nuoto a scuola
27. Progetto di potenziamento di scienze motorie e sportive
28. Laboratorio cinematografico
29. Giovani in scena
30. Progetto Etwinning "Bon appétit!"
31. Stage sportivo "Beach volley school" a Scanzano Ionico (MT)
32. Progetto "Scuole aperte allo sport"
33. Recupero e potenziamento lingue inglese e francese
34. Stagione concertistica
35. GIORNALISTI PER GIOCO
36. MATEMATICAMENTE INSIEME
37. PROGRAMMANDO SI IMPARA. ATTIVITA' DI CODING CON SCRATCH



38. A PASSO DI MUSICA
39. PROGETTO PREATLETICA
40. AVVIAMENTO ALLA PRATICA DELL'ATLETICA LEGGERA
41. KIDS ATLETICS
42. PROGETTO SPORTIVO DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
43. Sport e legalità
44. Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni
45. Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Leggendo Vivendo "
46. Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Comunichiamo!"
47. Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Let's go sharing!" - Certificazione lingua inglese
48. Progetto Riparti-Amo -FSEPON: " Lire pour écrire "- certificazione lingua francese
49. Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Noi Contiamo!" - Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)
50. Progetto Riparti-Amo - FSEPON:" Un robot per amico"
51. Progetto Riparti-Amo - FSEPON: "Ambientiamoci! "
52. Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Playing together " -
53. Progetto Riparti-Amo" -FSEPON: Artistica-mente"
54. FESR REACT EU - realizzazione di reti locali cablate e wireless
55. FESR REACT EU - digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
56. Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"
57. Sportello di ascolto









## Insegnamenti e quadri orario

### SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA  
CTMM099008 (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, il monte orario annuale previsto è di 33 ore, un'ora a settimana.

La legge e le relative linee guida specificano che l'insegnamento deve essere trasversale, coinvolgere tutte le discipline in proporzione al proprio orario e in considerazione delle tematiche da svolgere. E' prevista la seguente ripartizione delle ore che ciascuna disciplina deve riservare all'Educazione civica: Italiano, Storia e Geografia 10 ore;

Matematica e Scienze 7 ore,

Tecnologia 5 ore,

Inglese 3 ore.

Tutte le altre discipline 2 ore.

Per le prime classi il tema scelto è L'ambiente, Noi cittadini per un mondo sostenibile; per le seconde Non cadere nella rete, l'uso consapevole della rete e il Cyberbullismo; per le terze Io e la Costituzione

Nel corso dell'anno scolastico vengono calendarizzate due settimane , rispettivamente alla fine del primo e del secondo quadrimestre, entro le quali gli alunni potranno svolgere le attività pluridisciplinari previste nell'UDA di Educazione civica.

Le classi produrranno un elaborato pluridisciplinare che sarà valutato da tutti i docenti del Consiglio di classe.

## Approfondimento

---

A partire dall'anno scolastico 2022/23, la Scuola Secondaria di primo grado "Luigi Sturzo" di Biancavilla ha avviato un progetto di ampliamento dell'offerta formativa riguardante le discipline sportive.

Questa scelta nasce dalla necessità di diffondere fra gli alunni la conoscenza e la pratica di diversi sport, quale opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione.



Il progetto prevede un modello orario incrementato di quattro ore in più di attività motorie alla settimana, diviso da due incontri pomeridiani, dove si effettueranno una serie di interventi modulari di sport diversi nel corso del triennio.

Gli alunni, per poter accedere, dovranno superare alcune prove pratiche selettive

## **Allegati:**

Progetto-Indirizzo-Sportivo Sturzo 2022\_23.pdf



## Curricolo di Istituto

### SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è scaturito dalla ricerca, dal confronto e dalla riflessione che si è svolta negli ultimi anni nella nostra scuola. Esso è stato elaborato da un ristretto gruppo di docenti, i Coordinatori di dipartimento, che, interagendo col Collegio dei docenti e col Dirigente scolastico, ha costruito un quadro di riferimento, discusso e condiviso, di indicazioni e di scelte che tenesse conto, all'interno delle finalità nazionali, sia delle risorse professionali e materiali della nostra scuola, sia dei bisogni dell'utenza.

Il documento, calato nella pratica didattica, sarà monitorato attraverso l'analisi anche approfondita dei contenuti disciplinari, considerando le diverse modalità con cui ogni studente li apprende e riservando una particolare attenzione al contesto:

- contenuti espliciti
- metodologie d'insegnamento
- strutturazione del percorso scolastico

#### **Allegato:**

allegato 1 Curricolo d'istituto.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi.

Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1. Comunicazione nella madrelingua- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio .

3. Competenze matematiche- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare -Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità- Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti



tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## **Allegato:**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

### **Curricolo delle competenze digitali (framework DigComp)**

Il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto anche come DigComp, è uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini; pubblicato nel 2013 è diventato un punto di riferimento per molte iniziative finalizzate allo sviluppo della competenza digitale a livello europeo e degli Stati membri.

DigComp è stato sviluppato dal Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione Europea come progetto scientifico basato sulla consultazione, e con il contributo attivo, di un ampio numero di soggetti e decisori politici provenienti dai settori dell'industria, istruzione e formazione, mondo del lavoro e parti sociali.

Sono stati pubblicati vari aggiornamenti al documento fino alla versione DigComp 2.2 pubblicata a marzo 2022.

Le aree di competenza e le competenze specifiche sono:

#### **Area di Competenza 1. Informazione e data literacy**

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali





1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

### Area di Competenza 2. Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.2 Condividere con le tecnologie digitali

2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

### Area di Competenza 3. Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

### Area di Competenza 4. Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Tutelare la salute e il benessere

4.4 Tutelare l'ambiente

### Area di Competenza 5. Problem solving

5.1 Risolvere i problemi tecnici





5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali

5.4 Identificare i gap di competenza digitale

## **Allegato:**

Curricolo digitale DigComp.pdf

### **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92).

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, il 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate il 22 giugno 2020 con il decreto n.35 del Ministro dell'istruzione. La norma inserisce, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario



obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA (cfr. art. 1, 2, 3, 4, 5 legge n.92/2019)

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Allegato B – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) -

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## **Allegato:**

allegato 1 bis curricolo ed. civica 2020 .23.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Corso di avvicinamento al Greco: rudimenti di Greco

Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado e accompagnare gli studenti, più preparati e interessati, a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua greca.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana - Potenziare le capacità logiche e di astrazione - Comprendere la realtà presente attraverso il passato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Corso di avvicinamento al Latino: rudimenti di Latino

Il corso intende promuovere le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado e accompagnare gli studenti, più preparati e interessati, a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con



lo studio della lingua latina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana - Potenziare le capacità logiche e di astrazione - Comprendere la realtà presente attraverso il passato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● **Campionato scolastico di Lettura**

---

Campionato scolastico di Lettura

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---



avvicinare alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Giornalisti per gioco

---

Realizzazione del Giornalino di Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Recupero di Italiano

---



- Recupero e consolidamento delle competenze di base

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Promuovere il processo formativo creando situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche • Suscitare interesse e motivazione allo studio • Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi • Recuperare e consolidare le competenze di base • Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Il bullismo a fumetti

---

Il Bullismo a fumetti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

Risultati attesi

---

---

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Laboratori di Arte

---

Laboratori di Arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

---





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● La musica nel mio corpo

---

La musica nel mio corpo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Cinema e Musica" Che meraviglia"

---

Cinema e Musica" Che meraviglia"



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

---

Risorse professionali

Interno

## ● Orientamento motorio e sportivo

---

Attività di orientamento motorio e sportivo e per la diffusione dei valori del paralimpismo nelle scuole

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---



---

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● Sport e Legalità

---

Sport e Legalità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

---

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto pre-attletica

---

Progetto pre-attletica



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

---

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Sport e Benessere

---

Sport e Benessere

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

---



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Orienteering- La palestra verde

---

Orienteering- La palestra verde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

---

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Sicuri in bici

---

Sicuri in bici



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

---

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Torneo di offball

---

Torneo di offball

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

---

Risorse professionali

Interno

## ● Laboratorio cinematografico

---

Laboratorio cinematografico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

---

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● **Giovani in scena**

---

Giovani in scena

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### ● **Dentro e fuori l'Opera**

---

Attività laboratoriale





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità creative e artistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

### ● La corsa contro la fame

---

PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETA'



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

---

Destinatari

Gruppi classe

### ● **Io leggo perché**

---

Incrementare le biblioteche di classe e avvicinare al mondo dei libri

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

---

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: “Leggendo Vivendo “

---

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca “che sono il luogo fisico in cui abitano i libri” o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

### ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Comunichiamo!"

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, - aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Let's go sharing!"

---

A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Lire pour écrire!"

---

A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal



proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

- **Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Noi Contiamo!"**
-





Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica





### ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Un robot per amico"

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



### ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Ambientiamoci!"

---

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Orto e giardino didattico

## ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Artistica-mente"

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Progetto Riparti-Amo -FSEPON: "Playing together"

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo polifunzionale

## ● Allena la mente - Giochi matematici

---

Partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

### ● Sportello di ascolto psicologico

---

Sportello di ascolto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Migliorare il benessere degli alunni a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### ● Teatro in lingua francese e inglese

---

Spettacoli teatrali in lingua francese e inglese

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze in lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

### ● Stages linguistici in paesi anglofoni e francofoni

---

Attività di stage





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze in lingua straniera

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Per l'anno scolastico 2022/23 è organizzato uno Stage linguistico a Nizza

## ● Corsi per il conseguimento della Certificazione Trinity - Cambridge - Delf

---

Corsi di potenziamento per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze in lingua straniera

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Lingue

## ● Giochi sportivi studenteschi

---

Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---



Migliorare le competenze e le abilità fisiche e motorie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo polifunzionale

## ● Orchestra e coro polifonico d'istituto

L' Orchestra della scuola è composta dagli alunni iscritti al corso ad indirizzo musicale. La costituzione di un coro polifonico costituito dal personale docente e non docente della scuola e dagli stessi alunni dell'indirizzo musicale intende potenziare e promuovere le competenze nella pratica e nella cultura musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Acquisizione più consapevole del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

## Approfondimento

L'Orchestra e il coro polifonico partecipano a varie manifestazioni locali e non per promuovere la cultura della musica nel territorio. Inoltre, l'Orchestra partecipa a vari concorsi musicali nazionali. Per l'anno scolastico 2023/24, l'Orchestra parteciperà alla XXIV edizione del concorso musicale nazionale "Enrico Zangarelli " a Città di Castello.

## ● Attività STEM

---

L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene infatti mostrato agli studenti come il metodo



scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare il pensiero computazionale, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. La nostra scuola sta dando una svolta in tal senso, con l'intenzione di dare concretezza all'idea progettuale sopra descritta. Per tale finalità, oltre all'acquisto di materiali, attrezzature scientifiche, kit per tinkering, coding, robotica ed elettronica educativa, ha allestito un'aula STEM per permettere di realizzare in maniera efficace le attività laboratoriali interdisciplinari caratterizzati per questo tipo di didattica, che fa del setting d'aula uno dei suoi punti di forza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

• Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento; • Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale; • Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti; • Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo; • Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; • Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva; • Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero; • Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● PERCORSO DI POTENZIAMENTO AD INDIRIZZO SPORTIVO

La scuola secondaria di I grado " LUIGI STURZO " di Biancavilla, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, offre al territorio un percorso di potenziamento ad indirizzo sportivo, integrando il piano di studi tipico del ciclo di istruzione con la pratica e l'approfondimento delle discipline sportive, con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e motoria come tutela alla salute e prevenzione su base pluridisciplinare. L'istituzione dall'anno scolastico 2022/23 di un percorso di potenziamento ad indirizzo sportivo consolida la sinergia tra scuola, associazioni sportive del territorio e amministrazione locale di Biancavilla avvalorando la forte tradizione sportiva della scuola "Luigi Sturzo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- diffondere la conoscenza e la pratica di sport diversi da parte degli alunni; - integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, storici e culturali; - fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; - abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso; - offrire agli alunni opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione; - favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica; - avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto





Palestra

Campo polifunzionale

Altro

## ● Stage sportivo "Beach volley school" a Scanzano Ionico (MT)

Stage sportivo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

- offrire agli alunni opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione; - favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica; - avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Stagione concertistica

---

Organizzazione di eventi musicali rivolti ai docenti e agli alunni della scuola

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa





più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; b) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; c) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni; d) sviluppare il gusto estetico e critico; e) avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

## ● PROGRAMMANDO SI IMPARA. ATTIVITA' DI CODING CON SCRATCH

Attività di coding con scrath

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di problem solving

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Edugreen

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Tutti gli interventi prevedono la corretta gestione, produzione e riciclaggio dei rifiuti, anche grazie all'uso di compostiere auto-costruite, lo studio della qualità dell'aria, sul risparmio idrico e i consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, dotazione di kit didattici stand alone, quindi la possibilità di effettuare laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

I giardini didattici pensati, sensoriali, tematici, gli orti sociali, consentiranno di poter apprendere in modo inclusivo-cooperativo, assumendo da parte dei fruitori, prevalentemente i piccoli discenti, atteggiamenti responsabili di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. Possibile coinvolgimento di genitori, nonni, volontari, enti e associazioni, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

In conclusione, tutte le azioni intraprese volgono a dare -letteralmente- più ampio respiro ai luoghi e ai loro fruitori a tutti i livelli, partendo dall'esigenza di progettare degli spazi di senso nati per supportare delle metodologie attive e inclusive.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Con l'avviso PON FESR Edugreen, per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, il nostro istituto avrà l'opportunità di ripensare il senso stesso dello stare a scuola e il modo di fare lezione e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia promuovendo il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da Covid-19, conformemente agli obiettivi fissati dal Piano "RiGenerazione Scuola", promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Pertanto, i nostri propositi volgono a migliorare le condizioni di confort della scuola, valorizzando gli spazi outdoor di distribuzione e di sosta, mediante la progettazione di ambienti didattici, la realizzazione o risistemazione/riqualificazione di orti didattici, giardini e cortili innovativi e sostenibili, trasformandoli in laboratori, ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura, il tutto nel rispetto dell'abbattimento delle barriere architettoniche e con l'intento di incentivare le buone pratiche nel rispetto dell'ambiente in senso lato e l'uso delle rinnovabili, ove possibile.

La conoscenza da parte degli studenti delle principali tecniche colturali e pratiche agronomiche applicate in campo, delle particolari essenze arboree fruttifere autoctone antiche, la preparazione dei letti di semina e la piantumazione con l'allevamento di piante



orticole specifiche del territorio biancavillese; nonché la conoscenza delle più semplici pratiche di manutenzione ordinaria del terreno agrario, delle tecniche di potatura irrigazioni ecc, farà acquisire agli studenti delle competenze specifiche sui sistemi di coltivazione e cura di giardini e serre, sui sistemi di irrigazione a goccia e la conseguente razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua per le irrigazione, sui sistemi di monitoraggio delle colture, sulle colture vegetali e fotosintesi, sull'effetto serra e gli inquinanti dell'aria, su come influiscono le piogge acide nelle coltivazioni agricole, sul l'ecologia come stile di vita, sul biorisanamento di siti contaminati per il recupero di zone degradate o prive di pregio, sul riciclaggio dei rifiuti ed inoltre sul monitoraggio ambientale come fonte di informazioni utili per la coltivazione Agricola. Offrirà inoltre degli ottimi spunti di riflessione e studio sulla condizione economica e sociale della propria Città, in quanto essere una società rurale con tradizioni e attività legate saldamente settore agricolo.

Il progetto mira pertanto a potenziare la realtà in essere e a fornire opportune attrezzature per una didattica qualificata, attiva e sostenibile.

Realizzazione orto didattico

Collocazione di più ceste orizzontali ove mettere a dimora le piantine o i semi, con la possibilità di osservare come crescono le radici, il cambio di colore e di forma, l'ecosistema e gli insetti che si vengono ad insediare.

Collocazione di mini serre all'aperto, abbastanza idonea per gli spazi della scuola. Esse offrono condizioni di crescita per diverse tipologie di essenze vegetali durante le diverse stagioni. La struttura lascia entrare il calore del sole mantenendolo all'interno dell'ambiente per un lungo periodo di tempo e, se fa troppo caldo, è sufficiente aprire le porte predisposte e favorire così la ventilazione e una temperatura perfetta alle piante. I prodotti coltivati in orto potrebbero essere venduti come prodotti biologici in occasione della festa finale, a chiusura dell'anno scolastico.

Collocazione di compostiera da giardino. Le parti morte di organismi vegetali vengono aggredite da una miriade di piccoli organismi decompositori che in parte mineralizzano le sostanze organiche, ritrasformandole in acqua, anidride carbonica e Sali minerali ed in parte le convertono, negli ecosistemi terrestri, in humus. Il compostaggio non fa altro che sfruttare i processi naturali di decomposizione dei materiali organici, accelerandoli.





### Riqualificazione e biorisanamento giardino Sturzo

Gli interventi interesseranno la zona nord-est del giardino Sturzo. L'area attualmente si presenta depressa e degradata con ampi spazi affatto di pregio ecologico. In essa saranno messe in opera le strutture fisse (pergolato, serre, vasche per orto didattico) nonché le essenze arboree per la riqualificazione. La scelta è stata determinata dagli obiettivi generali del progetto: la conoscenza di essenze vegetali autoctone di fruttiferi antichi, essenze arbustive aromatiche e officinali nonché alberi di cultivar agrumi coltivati nel territorio e comunque dagli agricoltori biancavillesi.

Sull'intera area saranno collocate delle panche realizzate con materiale da riciclo (pallet) levigato e opportunamente trattate e colorate dopo dagli stessi studenti della scuola.

Sarà anche oggetto di intervento la riqualificazione di aree già piantumate, con l'inserimento di essenze vegetali coprenti e anche fiorite. Chiazze di colore saranno realizzate con la piantumazione di rose paesaggistiche e altre essenze arbustive fiorite.

Ulteriore intervento di biorisanamento sarà la realizzazione di una barriera viva naturale verde lungo il confine nord-est, con la messa a dimora di piante specifiche per lo scopo.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Ambientiamoci! e Orto scolastico

---



## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---





- Conoscere le fasi del ciclo vitale di una pianta
- Conoscere vari tipi di fiori
- Conoscere le tecniche di coltivazione e riproduzione delle piante
- Conoscere il periodo della semina e la lavorazione del terreno
- Conoscere l'uso dei fertilizzanti
- Saper fare manutenzione dell'aiuola

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Lo scopo del progetto è la progettazione partecipata stessa, cioè il coinvolgimento dei ragazzi alla costruzione di un piano di recupero di un'area verde della scuola.

Esso mira a dare la possibilità di prendersi cura dell'ambiente che li circonda, avere rispetto della natura, oltre che impegnarli ad acquisire nuove conoscenze e competenze ed essere valido strumento di rinforzo per gli alunni che ne hanno particolari bisogni di integrazione e socializzazione

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: DDI Mezzogiorno  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI  
SPAZI LABORATORIALI E PER LA  
DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI  
PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' l'avviso 10812 del 13 maggio 2021 le cui azioni si inseriscono nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA - CTMM099008

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

1. Conoscere i contenuti relativi all'educazione civica
2. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
3. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline

#### **Allegato:**

allegato 1 bis curricolo ed. civica 2020 .23.pdf

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione ha lo scopo:

1. di verificare la costruzione di quadri di conoscenze disciplinari;
2. di valutare il consolidamento delle abilità operative, ma anche scientifiche e di astrazione
3. di misurare l'autonomia e, con essa, la capacità di iniziativa personale e decisionale dell'allievo, ma anche la solidarietà e la collaborazione con i compagni;
4. di promuovere la consapevolezza di essere "cittadini del mondo", nella piena condivisione dei valori comuni a tutti gli uomini.



La valutazione è, quindi, un'azione che accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento/apprendimento.

Criteri di valutazione:

- Situazione di partenza
- Impegno nello studio a casa
- Partecipazione alle attività in classe
- Progressi rispetto alla situazione di partenza e alle capacità personali
- Comportamento e socializzazione

La verifica, misurazione, controllo dell'apprendimento rappresentano l'azione rivolta ad accertare la trasformazione delle conoscenze in competenze e non esprimono il fine ultimo dell'azione valutativa, ma una tappa in vista del giudizio sommativo.

Sono considerati:

- Momento di valutazione del patrimonio cognitivo del singolo, per determinare cioè, se e in che grado gli obiettivi vengono conseguiti;
- Momento di controllo dell'attività svolta dai docenti.

In base ai risultati rilevati si deciderà di:

1. Procedere nell'attività programmata
2. Riesaminare alcune problematiche per meglio adattarle alla situazione contingente
3. Svolgere interventi individualizzati per il recupero, il sostegno e lo svantaggio.

Le verifiche sono, quindi, un momento di intervento tempestivo per meglio orientare il processo di apprendimento dei discenti.

Pertanto, devono essere costanti e coerenti con le fasi della programmazione e seguire il percorso orientativo dei discenti. Non devono mai apparire come ritorsioni o punizioni, ma come semplice strumento di controllo.

I mezzi delle verifiche possono essere molteplici; sarà cura dei singoli docenti scegliere quelli più confacenti alla situazione da osservare.

Per le classi terze, il Consiglio di classe formula il Consiglio orientativo di ciascun alunno, sulla base delle attitudini e delle potenzialità emerse, del grado di maturazione raggiunto e del livello di preparazione globale conseguito alla fine del triennio.

Per la valutazione degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, solo in casi eccezionali le istituzioni scolastiche stabiliscono deroghe per il suddetto limite.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i criteri specifici relativi ai vari apprendimenti e adottano altresì



i seguenti strumenti di valutazione:

1. Interrogazioni;
2. Conversazioni, dibattiti;
3. Esercitazioni individuali e collettive;
4. Relazioni;
5. Prove scritte quadrimestrali
6. Prove pratiche;
7. Prove oggettive.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

1. Rispetto delle regole della convivenza civile;
2. Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
3. Rispetto dei diritti e libertà degli altri.

La valutazione espressa dal Consiglio di Classe si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo svolte al di fuori di essa.

Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita considerazione i progressi realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Indicazione metodologica:

I docenti sono tenuti ad annotare sul registro di classe e a comunicare alle famiglie tramite diario le mancanze gravi.

Le eventuali strategie da intraprendere saranno stabilite dal Dirigente scolastico e dal Consiglio di





Classe.

## **Allegato:**

TAVOLA DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### VALIDITÀ' DELL' ANNO SCOLASTICO

Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Non essersi incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Per gli alunni della classe terza, aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Lingua inglese predisposte dall' Invalsi.

### CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017, definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione:

Il Consiglio di Classe, sulla base di

1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
2. di quanto richiamato dalle norme vigenti;
3. di una visione olistica della persona

valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.





L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, deciderà a maggioranza l'ammissione, pur con valutazioni inferiori a 6/10 in alcune discipline.

Le insufficienze da inserire nella scheda di valutazione sono tre (3) gravi, voto quattro.

In tale caso le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione a cui viene allegata una comunicazione con indicazioni finalizzate al recupero delle lacune.

La non ammissione è disposta anche se ad uno o più punti precedenti si aggiunga un eccessivo numero di assenze che abbia inficiato i processi di apprendimento/insegnamento.

Pertanto il consiglio di classe, valutati la situazione generale dell'alunno in termini di partecipazione alle attività scolastiche, il suo contesto socio-familiare caratterizzato da deprivazione, l'utilità o meno della non ammissione alla classe successiva ai fini della partecipazione, dell'impegno futuri e dell'allontanamento dal gruppo classe, a maggioranza può decidere l'ammissione alla classe successiva.

In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché a valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### **CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato,



in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.

**Criteri per l'attribuzione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato**

Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Appurata la validità dell'anno scolastico, si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione.

Il Consiglio di Classe, sulla base di: obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; di quanto richiamato dalle norme vigenti; di una visione olistica della persona valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre;
2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
3. la situazione di partenza;
4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le offerte formative proposte dall'Istituzione scolastica.

La media definita nel punto 1, può essere modificata, per eccesso o per difetto, dalla considerazione dei punti 2-3-4-5.

Nel caso di valutazioni insufficienti, il consiglio di classe motiverà l'ammissione all'esame sulla base



della sua situazione socio-familiare e del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola cura l'integrazione degli alunni con disabilità con adeguati piani didattici personalizzati. In alcuni casi vengono utilizzate metodologie che favoriscono l'inclusione degli alunni, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. A fine anno viene effettuata la verifica dei Piani educativi individualizzati. Nei casi di BES (svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, ecc.) la scuola ha offerto una risposta didattica personalizzata.

##### Punti di debolezza

Occorre un numero maggiore di risorse professionali specifiche disponibili nello sviluppo del piano di inclusione (P.A.I.). È necessario un monitoraggio per individuare e segnalare gli alunni BES con la collaborazione delle famiglie, dei servizi sociosanitari territoriali e servizi sociali. Alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati non tutti i docenti curricolari partecipano. Solo il coordinatore di classe partecipa alla stesura del PEI. Da migliorare gli interventi individualizzati per gli alunni BES (svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, ecc.). Appena sufficiente l'interesse per i temi delle differenze e della diversità culturale.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

La scuola realizza alcuni interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con carenze e favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso corsi di recupero delle abilità di base e corsi di potenziamento.

##### Punti di debolezza



Negli ultimi anni, per mancanza di fondi, la scuola non riesce a realizzare i corsi di recupero necessari e i corsi di potenziamento opportuni per tutti gli alunni che sono individuati dai Consigli di classe. Occorre inoltre migliorare la comunicazione e la sinergia fra insegnanti curricolari e docenti che si occupano dei corsi di recupero/potenziamento per monitorarne e valutarne maggiormente la ricaduta sul piano didattico

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI viene stilato all'interno del Consiglio di classe attraverso il confronto tra docenti e famiglie e personale dell'ASL e assistente socio-sanitario.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti curricolari e di sostegno, famiglie e personale dell'ASL, terapisti della riabilitazione, personale ausiliario e assistente socio-sanitario.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è fondamentale nella predisposizione del PEI, oltre che nella sua attuazione nelle diverse attività scolastiche, extrascolastiche e ludiche.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---





### **Criteri e modalità per la valutazione**

Fanno riferimento ai criteri e alle modalità previste nel Curricolo d'Istituto, ma vengono individualizzati secondo le problematiche dei singoli alunni

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Gli alunni vengono orientati nella scelta della scuola o dell'ente di formazione a loro più congeniali.



## Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, utilizzando gli strumenti informatici e tecnologici a disposizione.

Pertanto, vengono individuate le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata della scuola "Luigi Sturzo".

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti in materia e ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, dopo approvazione degli organi collegiali.

### **Allegati:**

allegato 8 REGOLAMENTO PER LA DDI 22.25.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola secondaria di I grado "Luigi Sturzo" è diretta da un Dirigente Scolastico.

Sono presenti due Collaboratori della Dirigenza.

Sono state attivate quattro Funzioni strumentali.

1. Area 1 "**Gestione del piano dell'offerta formativa** "
2. Area 2 " **Coordinamento delle visite, dei viaggi d'istruzione e delle attività extracurricolari / Rapporti con il territorio**"
3. Area 3 "**Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e della dispersione scolastica**"
3. Area 4 "**Coordinamento delle iniziative e delle attività per i diversamente abili e dei docenti di sostegno/Interventi e servizi per gli alunni**"

### REFERENTI E COORDINATORI

Referente Sicurezza e Covid

Referenti Salute

Referenti Ed. Civica e Legalità

Referenti Bullismo e Cyberbullismo

Responsabile Laboratorio informatico

Responsabile Laboratorio Stem

Responsabile Sito web

Responsabile Gsuite/Registro

Referenti Certificazioni linguistiche

Referenti Gruppo a indirizzo sportivo



## Referente Invalsi

**Gruppo di lavoro: "DIPARTIMENTO METODOLOGICO-DIDATTICO" :**

**Coordinatore Dipartimento Lettere e Religione**

**Coordinatore Dipartimento Lingue**

**Coordinatore Dipartimento Matematica**

**Coordinatore Dipartimento Tecnologia**

**Coordinatore Dipartimento Arte e immagine**

**Coordinatore Dipartimento di Musica**

**Coordinatore Dipartimento Scienze motorie**

## TEAM DIGITALE

**Animatore digitale**

**Componenti team : 5**

### **Nucleo Interno di Valutazione (NIV):**

Dirigente scolastico

Funzione strumentale Area 1

Funzione strumentale Area 2

Funzione strumentale Area 3

Funzione strumentale Area 4

1° Collaboratore del Dirigente

2° Collaboratore del Dirigente



**Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP):**

Dirigente scolastico

Funzione strumentale Area 3

Funzione strumentale Area 4

Referenti Cyberbullismo

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) (art. 9, comma 8, del D.Lgs 66/2017)**

Dirigente scolastico

Funzione strumentale Area 4

Tutti i docenti di Sostegno

Docenti curricolari

Un rappresentante dei genitori

Un rappresentante ATA

Componente individuato dall'ASP

Rappresentante dei servizi sociali del Comune di Biancavilla



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o Impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali di cui è competente, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Area 1 "Gestione del piano dell'offerta formativa / " - Area 2 "Interventi e servizi per gli studenti / Coordinamento delle visite e dei viaggi d'istruzione / Rapporti con il territorio" - Area 3 "Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e della dispersione scolastica" - Area 4 "Coordinamento delle iniziative e delle attività per i diversamente abili e dei docenti di sostegno	5
Capodipartimento	Presiede le riunioni collegiali di Dipartimento, Cura la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali delle programmazioni; Facilita i rapporti tra i colleghi; Cura la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione dei Dipartimenti; Relaziona al Dirigente in merito all'andamento generale del Dipartimento; Coordina tutte le	8



attività didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico.

Responsabile di laboratorio

Verifica funzionamento, modalità di utilizzo, manutenzione e caratteristiche di sicurezza degli strumenti informatici; Segnala e risolve eventuali piccoli malfunzionamenti e/o guasti; Programma e gestisce le attività del laboratorio ; Tiene un elenco aggiornato dei beni strumentali presenti nei laboratori avvalendosi dei dati a disposizione del DSGA quale consegnatario del patrimonio mobile dell'Istituto; Verifica ed aggiorna, se necessario, il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; Procede al collaudo di eventuali nuovi beni informatici; Provvede all'installazione o rimozione di software ed eventuali aggiornamenti; Verifica periodicamente il funzionamento della connettività di rete; Collabora con le figure dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione

2

Animatore digitale

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:  
1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e

1





	<p>stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Cura</p>	2



il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializza le attività agli Organi Collegiali; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe; Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;

Referente Sicurezza e Covid

Individua, valuta e comunica al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il

1



	<p>Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza. Ha rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi alla sicurezza Collabora con il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio e la sicurezza nella scuola; Verifica l'applicazione del Protocollo di Sicurezza scolastico anticontagio Covid-19, in presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di Prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti.</p>	
Referente Ed. alla Salute	<p>Responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività, la prevenzione, l'informazione e la formazione nei vari settori (alimentazione, fumo e altre dipendenze, sicurezza...).</p>	2
Referenti Bullismo e Cyberbullismo	<p>Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di progettazione.....); Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunno, quali: - percorsi di educazione alla legalità; - laboratori con esperti esterni (psicologi); - progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); - Interventi immediati in caso di sospetti o accertamenti di episodi di bullismo tra gli studenti; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; Celebrazione del Safer Internet Day –</p>	2



---

	giornata europea annuale sulla sicurezza in rete (ricorre il secondo giorno della seconda settimana del mese di febbraio di ogni anno);	
Referenti Certificazioni linguistiche	Promuovere la motivazione degli alunni allo studio della lingua e della civiltà inglese e francese; Sviluppare le abilità cognitive e linguistiche degli studenti; Promuovere l'apprendimento motivante ad alto valore qualitativo; Valorizzare le risorse linguistico-comunicative e di motivare allo studio personale, rafforzando l'autostima degli alunni, per il conseguimento della certificazione linguistica rilasciata da ente certificatore esterno accreditato; Organizzare la valutazione Cambridge e Delf; Socializzare i risultati; Consegnare le certificazioni.	2
Referenti Gruppo indirizzo Sportivo	Coordinare le attività funzionali alla gestione organizzativa e didattica del percorso di potenziamento ad indirizzo sportivo	3
Referente Sito Web	Coordinare la gestione e la pubblicazione sul sito web d'Istituto	1
Referente Invalsi	Cura la restituzione all'Istituto dei dati delle prove dell'esame di Stato, delle prove invalsi delle classi terze e delle classi campione. Cura la predisposizione, la valutazione e il coordinamento delle prove comuni d'istituto.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

arte e immagine Impiegato in attività di: •  
Potenziamento

1

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

educazione musicale Impiegato in attività di: •  
Potenziamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

scienze motorie Impiegato in attività di: •  
Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile della gestione della documentazione; È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto; Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; Predisponde il Programma Annuale ed il budget di spesa in collaborazione con il DS; Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; Gestisce l'archivio documentale di collaboratori esterni; Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; Sovrintende alla segreteria e allo smistamento delle comunicazioni;

Ufficio protocollo

Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC;

Ufficio per la didattica

Gestione didattica, anagrafe alunni, registri, assicurazione alunni, libri di testo, buoni libri, rapporti con il Comune, ricevimento del pubblico

Ufficio del Personale

Gestione del personale, gestione fascicoli, assenze personale, RSU, monitoraggi e statistiche, OO.CC.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=be5e07a832f942a4bab342b3957efc01](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=be5e07a832f942a4bab342b3957efc01)

News letter [www.sturzobiancavilla.edu.it](http://www.sturzobiancavilla.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [www.sturzobiancavilla.edu.it](http://www.sturzobiancavilla.edu.it)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuola Media dello Sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) cooperazione tra le istituzioni scolastiche aderenti al fine di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse ,il modello "scuola media dello sport" e più in generale la strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione;
- b) promozione di tutte le azioni propedeutiche all'inserimento del modello formativo nell'ambito dell'ordinamento dell'istruzione, nei confronti del MIUR e degli altri soggetti che a livello nazionale promuovono ricerca e sperimentazione in ambito didattico; promozione di principi pedagogici e di strategie metodologiche;
- c) rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con i livelli istituzionali legislativi e di governo, con le associazioni e organizzazioni professionali e



con altri soggetti pubblici e privati interessati;

d) promozione, formazione-aggiornamento e attuazione di iniziative congiunte finalizzate al miglioramento e sviluppo del modello formativo in ambito didattico, amministrativo, organizzativo, della ricerca e sperimentazione, anche con intese e convenzioni con altri soggetti pubblici e privati;

e) identificazione dell'educazione fisica e sportiva come occasioni per sviluppare una buona motricità generale e corrette posture, acquisendo stili di vita attivi e abitudini alimentari corrette;

f) educazione alla salute, all'inclusione sociale, all'accoglienza, alla relazione, alla cooperazione, attraverso l'entusiasmo, l'emozione, la scoperta, l'impegno e la passione;

g) valorizzazione dell'educazione fisica attraverso percorsi di attività di "orientamento sportivo";

h) riconoscimento del valore dell'educazione fisica e sportiva come strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo

## **Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER IL TERRITORIO DELLA VAL SIMETO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

---

Rete di scopo finalizzata alla realizzazione del progetto: "La scuola cresce con il territorio"

## Denominazione della rete: Obiettivo Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo finalizzata alla organizzazione e gestione di corsi sulla sicurezza.

## Denominazione della rete: Rete pedemontana - Ambito 7

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

Il Piano triennale della formazione trae origine dalla Legge 107/2015, in particolare il comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

La finalità del Piano è la funzionalità tesa al miglioramento continuo dell'azione didattica ed indi all'innalzamento delle performance, delle competenze e degli esiti degli studenti.

Il Piano tiene molto in considerazione i cambiamenti continui, sconvolgenti, inarrestabili, delle società del mondo dovute alla globalizzazione, per cui esso si interroga sul ruolo che dinanzi a questo scenario dovrebbe giocare la scuola, la cui insostituibile funzione è l'educazione, l'istruzione, la formazione del cittadino del XXI secolo. Una scuola che certamente ha il dovere di aprirsi, rivedersi, riconsiderarsi, reinventarsi.

Oggi occorre trovare un punto d'incontro tra l'arricchimento necessario all'aggiornamento relativo alle discipline insegnate e le priorità formative nazionali stabilite dal MIUR. Occorre inoltre trovare uno spazio armonico tra "didattica delle competenze" e "didattica dei contenuti".

Le macro aree che costituiscono il quadro di riferimento del Piano.

A) Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

1. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.
2. Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e



all'inclusione.

3. Osservare e valutare gli allievi.
4. Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

B) Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)

1. Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole.
2. Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico.
3. Informare e coinvolgere i genitori.
4. Contribuire al benessere degli studenti.

C) Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

1. Approfondire i doveri e i problemi etici della professione.
2. Curare la propria formazione continua.
3. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

In coerenza con il Piano nazionale triennale della formazione si propone di lavorare sulle seguenti indicazioni:

1. Come curare la propria formazione continua Come lavorare in gruppo – network professionali
2. Come utilizzare in modo adeguato le tecnologie nella didattica
3. Come coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento
4. Come organizzare e animare le situazioni di apprendimento

Altro aspetto che si pone in evidenza è quello relativo alla necessità da parte dei docenti di acquisire specifiche competenze che consentano loro un'analisi efficace dei numerosi strumenti di valutazione standardizzata degli apprendimenti degli studenti sia nazionali (INVALSI) che internazionali (OCSE-PISA, IEA-TIMSS, IEA-PIRLS, ecc.).



Un obiettivo, questo, che dovrebbe far capire in che modo un sistema complesso come quello scolastico può migliorare, garantendo un contesto di apprendimento positivo sia per i docenti che per gli studenti.

Il Piano individua per ogni priorità i temi e le azioni che le caratterizzano:

- A. Competenze di sistema:
  - 1. Autonomia didattica e organizzativa.
  - 2. Valutazione e miglioramento.
  - 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- B. Competenze per il 21° secolo:
  - 1. Lingue straniere.
  - 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
  - 3. Alternanza Scuola Lavoro.
- C. Competenze per una scuola inclusiva:
  - 1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
  - 2. Inclusione e disabilità.
  - 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di attuazione previste per le attività di formazione

Blended: online e in presenza

Incontri con esperti

Formazione online

Laboratori di progettazione

Formazione all'estero

Formazione con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti





Autoformazione individuale o peer to peer con altri docenti

Le azioni formative per gli insegnanti devono essere inserite nel PTOF. Esse possono essere differenziate e trasversali, rivolti sia ai singoli docenti sia ai Dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti, a reti di scuole.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative. Ciascuna Unità dovrà indicare la struttura massima del percorso formativo. E' importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione.

Viene generalizzato e reso obbligatorio il bilancio delle competenze, che è la base del Piano individuale di sviluppo professionale (PISP) che ogni docente è tenuto ad aggiornare e verificare periodicamente. Il DS cura la raccolta dei PISP dei propri docenti e relativi aggiornamenti entro il 1° ottobre al fine di preparare, all'interno dell'aggiornamento annuale del PTOF, un piano delle attività formative.

Integrazione al Piano di formazione del personale per l'anno scolastico in corso:

1. Corsi di formazione sulla sicurezza
2. Corso sulla didattica per competenze
3. Partecipazione alla formazione di Ambito 7
4. Partecipazione alla formazione su piattaforma SCUOLAFUTURA .

#### POSSIBILI SVILUPPI OPERATIVI

Bisogni formativi dei docenti: predisporre una scheda per la registrazione delle diverse e varie esigenze formative dei docenti della scuola.

Monitoraggio del lavoro dei Dipartimenti disciplinari inerente le esigenze formative.



Costituzione di un Comitato tecnico scientifico per la ricerca, la formazione, l'innovazione.

Verificare la possibilità di un Regolamento per l'organizzazione di corsi di formazione e relativa certificazione.

Carta docente: possibili modalità di utilizzo per l'organizzazione di corsi all'interno della scuola.

Ambito territoriale: dare senso a questa rete riunendo le esigenze formative delle scuole ad essa aderenti al fine di organizzare corsi attinenti con le priorità nazionali.

Reti di scuole: sarebbe molto opportuno che le scuole biancavillesi ed altre del territorio circostante si unissero in una rete di scopo sulla formazione.



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

Il piano di formazione e ricerca prevede anche delle azioni rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario nonché al DSGA. Le priorità di formazione per il DSGA sono le seguenti: ·

La nuova disciplina in materia di appalti e gli adempimenti connessi con la gestione delle procedure degli acquisti in rete ·

La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative Le priorità di formazione per il personale tecnico, amministrativo e ausiliario sono le seguenti:

- I contratti e le procedure amministrativo contabili.
- Le procedure digitali sul SIDI
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
- La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- La gestione tecnica del sito della scuola
- Accoglienza, vigilanza e comunicazione
- Assistenza degli alunni con disabilità
- Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso.